

Appuntamenti a Santa Cecilia

In occasione del **100° anniversario della morte di Giacomo Puccini** (Lucca 1858-Bruxelles 1924) **Michele dall'Ongaro**, Presidente-Sovrintendente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, compositore, musicologo, conduttore radiofonico e televisivo, guiderà il pubblico all'ascolto de *La Fanciulla del West* domenica 3 marzo alle ore 11.30 (Auditorium Parco della Musica, Spazio Risonanze).

La Fanciulla del West è un'opera in tre atti ambientata nella California del 1850, su libretto di **Guelfo Civinini** e **Carlo Zangarini**, tratta dal dramma *The girl of the golden West* di **D. Belasco**. La prima ebbe luogo al Metropolitan di New York il 10 dicembre del 1910 con la direzione di **Arturo Toscanini**.

Gli incontri del ciclo “Puccini 100” riprenderanno il 20 ottobre (Tosca).

www.santacecilia.it [1]

Biglietti Intero € 10; Ridotto Abbonati € 9

Martedì 5 marzo alle ore 20.30 (Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone) debutterà a Santa Cecilia la **Hong Kong Philharmonic**, riconosciuta tra le più importanti orchestre asiatiche. Per festeggiare i 50 anni della sua fondazione, oltre che al Parco della Musica si esibirà in un tour europeo distribuito tra Germania, Francia e Benelux. Nel 2019 la rivista britannica Gramophone l'ha eletta “Orchestra dell'anno”. Nel concerto di Santa Cecilia sarà diretta dal suo “**Maestro**” **Jaap van Zweden**, che è anche Direttore musicale della New York Philharmonic nonché ospite abituale delle maggiori orchestre europee e statunitensi. Nel 2012 è stato nominato “Direttore dell'anno” da Musical America.

Van Zweden si esibirà insieme al pianista **Alexandre Kantorow** (che tornerà a Santa Cecilia il 10 aprile nell'ambito della stagione da camera), vincitore quest'anno del Gilmore Artist Award, primo francese a vincere nel 2019 il Concorso Internazionale Tsjajkovskij e acclamato come il “giovane zar del pianoforte”, che eseguirà la *Rapsodia su un tema di Paganini* di **Rachmaninoff**. Nel tema, tratto dal *Ventiquattresimo Capriccio op. 1* del 1805 del compositore genovese (e già utilizzato da Brahms e Liszt), **Rachmaninoff** ha coniugato l'estro virtuosistico con il rigore della costruzione formale e la bellezza melodica.

Aprirà il concerto la prima italiana di *Asterismal Dance* del compositore di Hong Kong **Daniel Lo** (1986), uno “*Scherzo fantastique*” commissionato dalla HK Phil al compositore per i 50 anni della loro fondazione, brano ricco di un impetuoso ed energico senso del ritmo. Chiude la serata la *Prima Sinfonia “Titano”* di **Gustav Mahler**, eseguita per la prima volta a Budapest nel 1889 e più volte rivista. Inizialmente intitolata “*Titano*” perché ispirata all'omonimo romanzo di **Jean Paul**, espone già gli elementi principali del mondo mahleriano: l'idea del suono come voce della natura, la predilezione per i temi popolari (il terzo movimento si basa sulla canzone popolare *Fra' Martino*), i ritmi di marcia e la suprema padronanza nell'orchestrazione.

Martedì 5 marzo ore 20.30

Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone – Sala Santa Cecilia

Hong Kong Philharmonic

direttore **Jaap van Zweden**

pianoforte **Alexandre Kantorow**

Daniel Lo *Asterismal Dance* prima italiana

Rachmaninoff *Rapsodia su un tema di Paganini*

Mahler Sinfonia n. 1 “Titano”

www.santacecilia.it [1]

biglietti da € 19 a € 52

Assiduamente impegnato in concerti nazionali e internazionali, il **Sestetto Stradivari** – costituito da Professori dell’ **Orchestra dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia** – mercoledì 6 marzo alle ore 20.30 (Auditorium Parco della Musica, Sala Sinopoli) torna ospite della **stagione da camera dell’Accademia** con una serata dedicata ai due *Sestetti per archi* di **Johannes Brahms**, che l’ensemble romano ha anche inciso su cd nel 2018. Il *Sestetto n. 1 op. 18* nacque tra il 1859 e il 1860 ad Amburgo e Bonn, e la “prima” ebbe luogo il 20 ottobre 1860 a Hannover ad opera del suo dedicatario, il celebre violinista **Joseph Joachim**, tra i migliori amici del compositore e anche primo interprete del Concerto per violino. Il carattere della musica è disteso, velato ma sorridente, di una grazia quasi mendelssohniana, e trasporta “*in un universo di pura bellezza*” come affermò il celebre critico **Eduard Hanslick**. E forse per questo il brano ha ricevuto la denominazione di “*Sestetto della primavera*”. Il *Sestetto n. 2 op. 36*, nei classici quattro movimenti, fu invece completato alcuni anni dopo, nel 1865, e fece esclamare alla moglie di Schumann, **Clara**: “*Davvero una gran cosa [...]. Opera meravigliosa. I temi potrebbero perfino rubarteli...*”.

Il prossimo appuntamento con la musica di **Johannes Brahms** è in programma il 13 marzo (ore 20.30, Sala Sinopoli), con **Barnabás Kelemen** (violino), **Nicolas Altstaedt** (violoncello) e **Alexander Lonquich** (pianoforte) che eseguiranno i Trii opp. 8, 87 e 101.

Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Stagione di musica da camera

mercoledì 6 marzo ore 20.30

Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone – Sala Sinopoli

Sestetto Stradivari

David Romano, Ruggiero Sfregola violini

Raffaele Mallozzi, David Bursack viole

Diego Romano, Sara Gentile violoncelli

Brahms Sestetto op. 18

Sestetto op. 36

www.santacecilia.it [1]

biglietti da € 18 a € 38

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/news/appuntamenti-santa-cecilia>

Collegamenti:

[1] <http://www.santacecilia.it>